



ASSIEME.IT

Ambiti **S**colastici, **S**icurezza stradale **E** **M**obilità attiva **E**mergente con **I**nterventi **T**attici condivisi



Finalità

Promuovere la mobilità sostenibile non motorizzata
(spostamenti a piedi, in bici, in monopattino non elettrico)

a partire dalla creazione di zone scolastiche più sicure e gradevoli,
attraverso strategie di sensibilizzazione e formazione che sappiano
coinvolgere amministratori, tecnici, mobility manager scolastici,
docenti, famiglie, allieve/i e cittadine/i in generale.



Perché oggi...



Obiettivi

Creare le condizioni per la programmazione degli interventi necessari negli ambiti scolastici attraverso la mappatura condivisa della sicurezza e della fruibilità degli ambiti scolastici stessi nei Comuni interessati fra quelli oggetto di infrazione

Promuovere l'istituzione di gruppi di lavoro trasversali Comune-Scuole-Terzo settore

Promuovere l'aggiornamento dei gruppi di lavoro sui temi del progetto

Favorire la co-progettazione di strumenti collaborativi (quali ad esempio protocolli di intesa) fra gli enti e le istituzioni ai diversi livelli

“Aumentare la visibilità dei bambini a piedi e in bicicletta in particolare nei percorsi casa-scuola” (PNSS 2030)

“Ridurre il rischio di incidente e infortunio dei bambini a piedi e in bicicletta in particolare nei percorsi casa-scuola-casa attraverso interventi di gestione delle velocità ed *enforcement*” (PNSS 2030)

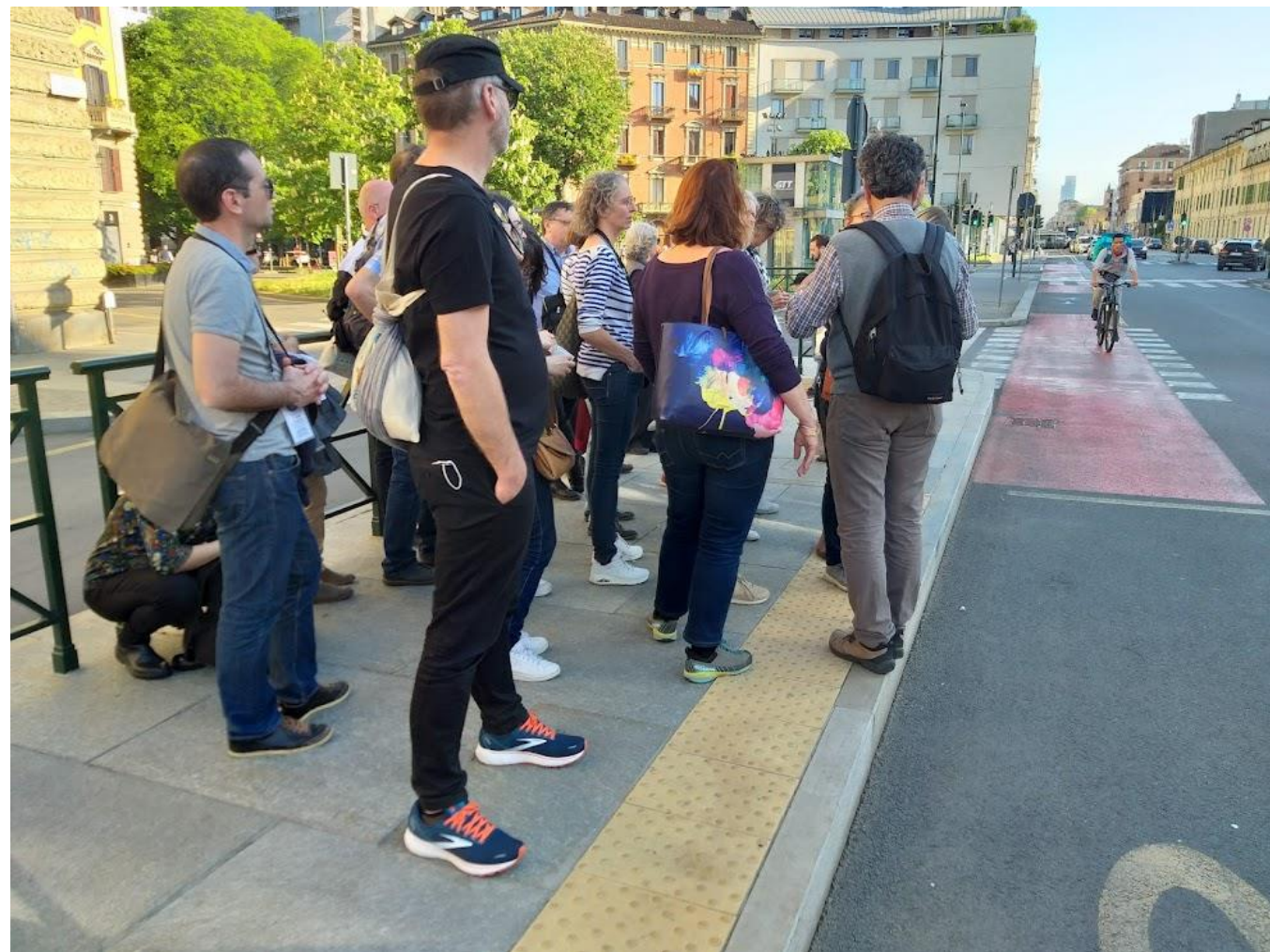
Ridurre l'impatto economico della mobilità scolastica relativamente alla spesa pubblica legata ai costi di personale della Polizia Locale, ai costi sanitari (patologie e incidentalità), ai costi legati alla congestione da traffico

Formare le comunità scolastiche sui temi del progetto

Sensibilizzare le comunità locali sui temi del progetto

Risultati attesi

“interventi di ispezione dei percorsi casa-scuola”
(PNSS 2030) attraverso
audit partecipati della
sicurezza stradale



Risultati attesi

“interventi di messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola” (PNSS 2030)

attraverso la mappatura di tre zone scolastiche propedeutica alla definizione di un Piano locale delle Zone Scolastiche e l'istituzione di almeno una zona scolastica sicura e gradevole in ciascun Comune partecipante



Risultati attesi

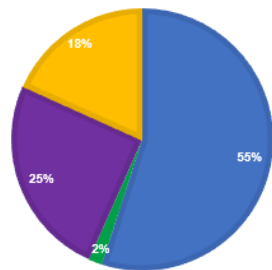
aumento del 7% del numero di allieve/i che si recano a scuola in sicurezza per la maggior parte dell'anno scolastico a piedi o in bicicletta



Risultati attesi

analisi delle **percezioni** delle aree su cui insistono le scuole e delle **abitudini** di mobilità da parte delle famiglie delle scuole primarie e secondarie di I grado

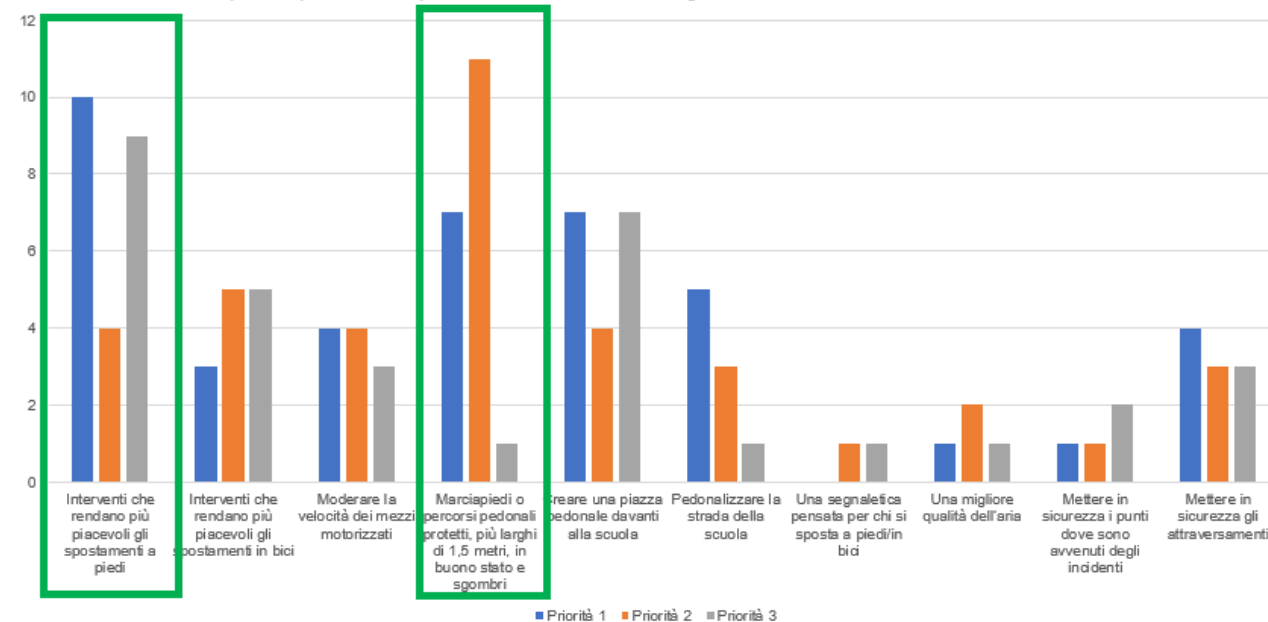
COME ACCOMPAGNO MIA/O FIGLIA/O A SCUOLA



- A piedi / con mezzo pubblico e a piedi
- In bici
- In auto/moto
- In auto/moto e l'ultimo tratto a piedi

Interventi ritenuti prioritari – grafico 1

Quali sono i tre criteri prioritari per rendere le strade che portano a scuola una VERA zona scolastica, dove chi si sposta a piedi e in bici può farlo IN SICUREZZA ed è garantita la PROTEZIONE DELL'AMBIENTE?



Risultati attesi

costituzione di un Tavolo Regionale delle Zone Scolastiche

ed eventuale sperimentazione di uno strumento di confronto collaborativo sovralocale (es. Protocollo d'Intesa interistituzionale) fra Regione Piemonte/Settori competenti, ANCI Piemonte,USR Piemonte, Comuni, Città Metropolitana di Torino e Province





I passaggi concettuali alla base del progetto

1. Dalle percezioni delle zone scolastiche e delle abitudini di mobilità
2. alla consapevolezza delle caratteristiche e della qualità dello spazio pubblico delle zone scolastiche
3. al coinvolgimento per un cambiamento materiale (infrastrutturale) e immateriale (culturale/comportamentale).

Le Strategie di Sensibilizzazione e Formazione

Cabina regionale di regia e di riflessione

S1.1 RETE DI GOVERNANCE INTERISTITUZIONALE

S1.2 VISITA STUDIO

S1.3 SESSIONI FORMATIVE

S2 – Attivazione e accompagnamento dei processi territoriali
S3 – il percorso educativo nelle scuole
S4 – le strategie di cambiamento
S5 – il monitoraggio

Comune

S2 – Attivazione e accompagnamento dei processi territoriali
S3 – il percorso educativo nelle scuole
S4 – le strategie di cambiamento
S5 – il monitoraggio

Comune

S2 – Attivazione e accompagnamento dei processi territoriali
S3 – il percorso educativo nelle scuole
S4 – le strategie di cambiamento
S5 – il monitoraggio

Comune



Le Strategie di Sensibilizzazione e Formazione

Cabina regionale di regia e di riflessione

S1.1 RETE DI
GOVERNANCE
INTERISTITUZIONALE

S1.2 VISITE STUDIO

S1.3 SESSIONI
FORMATIVE

2 workshop con Regione Piemonte, USR, Comuni, Province, Città Metropolitana di Torino: le comunità di pratiche si confrontano su attività già realizzate (es SWOT) e creano le basi per l'attivazione di tavoli locali

1 Visita studio: Chambéry (sicurezza stradale e qualità urbana)

4 sessioni formative

indicatori di sicurezza e fruibilità e **mappatura** condivisa degli ambiti scolastici

processo di co-costruzione del **Piano di Mobilità Scolastica Attiva**

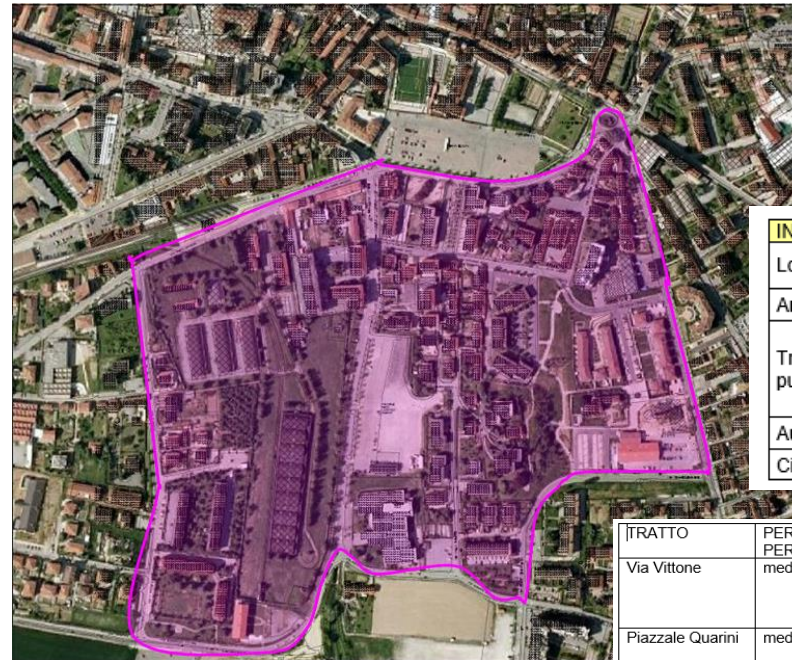
Percorsi educativi life-long

monitoraggio del cambiamento (ambiti scolastici e abitudini di mobilità)

S2 – Attivazione e accompagnamento dei processi territoriali

S2.1 INDAGINI E ANALISI

- Mappatura di tre zone scolastiche
- Indagine sulle percezioni dei percorsi casa-scuola e sulle aspettative delle famiglie
- Indagine sulle caratteristiche di sicurezza dei percorsi
- Analisi e rielaborazione dei dati



INQUADRAMENTO URBANO	
Localizzazione	Periferica – direzione sud rispetto al centro città
Aree verdi	Sì (400 mt)
Trasporti pubblici	-scuolabus -servizio trasporto alunni disabili - trasporti pubblici urbani (entro 250 m) - trasporti pubblici inter-urbani (entro 500 m)
Auto privata	Ampio parcheggio pubblico esterno
Ciclabile	Sì

TRATTO	PERICOLOSITA' PERCEPITA	ELEMENTI DI RISCHIO
Via Vittone	media	Auto veloci Auto parcheggiate sul percorso ciclo-pedonale Percorso ciclo-pedonale non protetto
Piazzale Quarini	media	Assenza di un percorso pedonale definito (Mercato e parcheggi)
Via Baletti	elevata	Via relativamente stretta, con auto a volte veloci Fondo sconnesso Marciapiede interrotto Cassonetti che intralciano
Via Giovanni XXIII	media	Marciapiede discontinuo, spesso dissestato Auto veloci Auto mal parcheggiate
Parco Serratrice	bassa	Auto mal parcheggiate Vetri
Via Lombroso – Via Monti	media	Marciapiede dissestato Pali della luce che restringono il marciapiede Tombini, buche (pozzanghere) Autoveloci Fermata auto davanti alla porta di ingresso della scuola, apertura portiere sul marciapiede Fermata dell'autobus (scuolabus) dal lato opposto: attraversamento dei ragazzi non sulle strisce, ma tra le auto in fermata o in transito

S3 – il percorso educativo nelle scuole

S3.1 ATTIVAZIONE DELLE SCUOLE

- 3 incontri di **co-programmazione** con i Mobility Manager Scolastici e il corpo docente
- 4 **incontri con le classi pilota**
- 2 **OST** con le classi follower

S3.2 ATTIVAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI

- 2 **incontri** di condivisione con i gruppi di lavoro **trasversali**, famiglie e comunità locali



S4 – le strategie di cambiamento

S4.1 INFRASTRUTTURE

- 1 workshop per la messa in sicurezza e l'adattamento degli ambiti scolastici

S4.2 COMPORTAMENTI

- 1 workshop per la promozione della mobilità attiva negli ambiti scolastici



S5 – il monitoraggio

S5.1 INFRASTRUTTURE

- 1 Sopralluogo di monitoraggio degli ambiti scolastici oggetto di intervento in ciascun Comune

S5.2 COMPORTAMENTI

- 1 Indagine sulla ripartizione modale nei percorsi casa-scuola in ciascun Comune

S5.3 AGGIORNAMENTO

- 1 Workshop di analisi dei dati raccolti ed eventuale ridefinizione delle azioni e/o dei target del Piano in ciascun Comune

